

[GLI APPUNTAMENTI]

Rock raffinato, cover e jazz d'autore: sul live c'è da scegliere

In provincia di Lecco, ma non solo, il fine settimana propone musica dal vivo di alto livello: ecco come muoversi al meglio

LECCO Il rock raffinato dei Cheap Wine a Sirtori; le cover band a Erba, Civate e Milano; l'Orchestra di Radio Montecarlo nel locale jazz meneghino più famoso d'Italia. Siamo alle porte di un week-end all'insegna della buona musica dal vivo.

Domani sera al **Giro di Vite Cultural Café** di Sirtori (piazza don Brioschi) appuntamento con il rock. Dalle 22 suoneranno i Cheap Wine, una band che dalla nascita nel 1997 ha prodotto ben sette album. Esibendosi sui palchi italiani, ma anche europei e americani, dove Cheap Wine ha sempre riscosso un buon successo di pubblico e critica. L'ultima fatica live del gruppo, "Stay Alive", pubblicata lo scorso ottobre, è stata nominata dal magazine online "Roots Highway" miglior album live del 2010. Quello di domani sera a Sirtori si annuncia, quindi, un concerto da non perdere per tutti gli amanti della musica rock (039.9212107).

Nel palinsesto del fine settimana dell'**American Road** by Rolling Stone di Erba (via Milano 7), si segnala il live dei Vinile. Questa sera, la cover band spa-

zierà tra rock, pop e rap, andando a pescare i maggiori successi internazionali che verranno proposti negli arrangiamenti firmati Vinile. Il gruppo è composto da cinque musicisti, i cantanti Davide Floris e Karim Domo, il chitarrista Simone Terruzzi, il bassista Max Zaccaro e il batterista Br1 Durazzi (031.610207 - www.americanroad.it).

Questa sera a partire dalle 22.30 la band Punto G porterà al **Cactus Juice Café** di Civate (lato Statale Milano-Lecco) la propria musica: una miscela di cover pop-rock a partire dagli anni '60 e fino ai nostri giorni. La cantante Greta Spreafico, accompagnata dal chitarrista lecchese Franco Giaffreda, proporranno brani degli Acdc e dei Deep Purple, fino a Gianna Nannini e Loredana Bertè (0341.210350).

Al **Mohito Café** di Lecco (viale Turati 49) domani sera, dalle 19 alle 24, il dj set a base di funk, soul, jazz e reggae di Vidya (0341.364541).

Questa sera, dalle 23.30, all'**Alcatraz** di Milano (via Valtellina 25) il concerto dei Sensi di Colpa. Cover band rock-pop, il gruppo è composto da Alessandro Scardovi alla voce, Andy Querzè alla chitarra, Michele Trombetti alle tastiere, Andrea "Bedo" Bedin al basso e Davide Barioni alla batteria. A seguire la tradizionale serata "Notorious": musica commerciale, revival, R'n'B in una sala; nell'altra, l'immane sound rock e metal (02.69016352 - www.alcatraz-milano.com).

Domani sera, alle 21 e alle 23.30, il consueto doppio concerto al **Blue Note** di Milano (via Borsieri 37, quartiere Isola): suoneranno Nick the Nightfly, noto dj di Radio Montecarlo, accompagnato dalla Montecarlo Nights Orchestra. Nata da un'idea dello stesso Nick The Nightfly, qui in veste di cantante, la Montecarlo Nights Orchestra è diretta da Gabriele Comeglio: un'ensemble unica nel suo genere in Italia, con un organico eclettico e in grado di spaziare dallo swing al funky, dal mainstream al soul jazz. La formazione è composta da Gabriele Comeglio, Ubaldo Busco, Maurizio Meggiorini, Giulio Visibelli al sax, Emilio Soana, Pippo Colucci, Umberto Marcandalli alla tromba, Mauro Parodi, Angelo Rolando al trombone, Claudio Angeleri al piano, Tony Arco alla batteria, Marco Esposito al

basso e Alessandro Gallo alla chitarra.

Un interessante mélange di classico jazz e nu-jazz sarà presentato, invece, nel concerto di domenica sera alle 21. Quando sul palco del Blue Note saliranno la cantante Joyce E. Yuille, che si esibirà in trio con il pianista Stefano Calzolari, il bassista Felice DelGaudio, il batterista Lele Veronesi; trio accompagnato dal dj dan Mela, per un live alternativo e pensato anche per i neo-adepti del genere jazz (02.69016888 - www.bluenotemilano.com).

Giulio Masperi

[■]

Nick the Nightfly e la Montecarlo Nights Orchestra costituiscono l'evento del Blue Note



LA BAND Cheap Wine, domani a Sirtori

DOMENICA SU RETEQUATTRO

E «Melaverde» torna ad accendere i riflettori sulla Valsassina



La Valsassina torna protagonista in tv: accadrà domenica, nella puntata settimanale di "Melaverde", programma itinerante in onda alle 12, su Rete 4. Sotto i riflettori, ci sarà Premana e, in particolare, la produzione di forbici e coltelli, vero e proprio fiore all'occhiello del "made in Italy". Nel gennaio scorso, la conduttrice olandese Ellen Hidding, famosa per i suoi esordi a "Mai dire gol", e la troupe della trasmissione hanno infatti trascorso un paio di giorni "tra le lame", nel cuore del paese valsassinese. Gran parte della puntata è stata registrata al "Consorzio Premax",

ma non mancheranno i riferimenti alla storia: la presentatrice, in particolare, ha incontrato Giovanni Gianola, presidente della "Premax" e, in trasmissione, racconterà l'antica tradizione della lavorazione del ferro prima, e dell'acciaio poi, che risale al Cinquecento, epoca in cui i fabbri e gli spadai premanesi estraevano la materia prima dalle miniere, per realizzare armi e accessori per le gondole della Repubblica di Venezia. Per il programma di Rete 4, in onda dal lontano 1998 e condotto, oltre che dalla Hidding, dal critico gastronomico Edoardo Raspelli, si tratta di un ritorno in Valsassina. Addirittura, in questa edizione, che sta incollando agli schermi una media di oltre 2 milioni di telespettatori a puntata, è già la seconda volta: il 30 gennaio scorso, le tele-

camere della trasmissione si erano infatti accese su Pasturo e sulla produzione dei formaggi, in particolare taleggio e quartirolo. Negli anni scorsi, invece, Raspelli e Gabriella Carlucci erano già stati ai Piani di Bobbio e in Val Biandino per registrare due speciali.

Stavolta è toccato alla Hidding, per sua stessa ammissione vera e propria appassionata di montagna e prodotti tipici. «Sono cresciuta nella campagna olandese, quindi, per me, presentare "Melaverde" è come tornare alle origini - aveva confidato qualche mese fa la conduttrice a "La Provincia" - E poi ho la possibilità di scoprire, attraverso i prodotti tipici, alcuni trucchi da presentare in tavola nella mia vita di tutti i giorni».

Marco Castelli

[LA SEGNALAZIONE]

«Winter Cool» vuol scaldare l'inverno in musica

Domani ad Airuno tre appuntamenti dedicati ai concerti live per giovani e alle band del territorio

AIRUNO Si scalda sul serio l'inverno musicale della Brianza lecchese. E lo fa precisamente ad Airuno con tre appuntamenti dedicati alla musica live per giovani e alle band del territorio.

Nell'ambito delle tre serate musicali intitolate "Winter Cool", infatti (volute dalla "consulta giovani" del comune di Airuno ed organizzate in collaborazione con il gruppo "Sgabole" ed il "Bar Centrale"), e con l'intento di "scaldare" con della musica live le fredde serate invernali in attesa della bella stagione, il programma della manifestazione prevede questo sabato dalle 20,30 un concerto con tre gruppi sul palco.

Si tratta intanto degli "Sgabole" (con il loro genere che porta anche influenze punk "vecchia scuola" come "NoFx" e "Rancid"), formazione che in passato ha anche suonato al "Villa Cioja's Rock Festival", una vetrina molto importante, facendo un'ottima figura. Con loro ci saranno anche i "Wet Floor", musicisti che si autodefiniscono musicalmente diversi... «lontani da ogni schema, etichetta o classificazione». Non lo fanno per sembrare alternativi; lo fanno per essere loro stessi in musica, testi e "on stage". Il loro genere è una mescolanza fra il punk, l'indie e il rock'n'roll. Una sorta di genere "garage", che a volte si trasforma in un "high volume rock'n'roll",

con una grande energia che spinge a ballare.

I "Weet Floor" sono "Inge" alla voce, "Staglia" alla chitarra, "Luke" al basso, e "Rug the big" alla batteria.

Dopo "Sgabole" e "Weet Floor" sarà quindi la volta del rock (che diventa all'occorrenza "pop-punk") dei "Paranoid Parking", con Lara Frison (cantante); Federico Colombo (alla chitarra); Giacomo Cereda (al basso) e "Fabrizio Coco" alla batteria. I "Paranoid Parking" sono un gruppo tutto lecchese visto che i componenti sono tutti della zona Missaglia-Robbiate-Brivio.

Ma non è finita qui, le serate "Winter Cool", infatti prevedono anche altre due tappe per il prossimo mese di marzo e precisamente: venerdì 4 marzo (dalle 20,30) quando si esibiranno sempre gli "Sgabole", insieme alle band "S.P.U.M.A." e "Mr Kite"; e poi ancora mercoledì 16 marzo (sempre dalle 20,30) in occasione della "Saint Patrick Fest" (festa di San Patrizio, patrono d'Irlanda, luogo da dove proviene certo tipo di musica) quando con gli "Sgabole", ci saranno i "Kakkole Esilaranti" e i "Lovely Luna".

Tutti i concerti saranno al Bar Centrale di Airuno, ed è facile prevedere una buona affluenza di appassionati.

Fiorenzo Radogna

DA OGGI

Il «Lodi Blues Festival», atto quinto Una "chicca" per gli appassionati

Un week-end pensato per tutti gli appassionati di blues è in programma, oggi e domani, a Lodi presso il Teatro alle Vigne (via Cavour 66). La quinta edizione del "Lodi Blues Festival" ospita bluesmen italiani e stranieri, con artisti di caratura mondiale. Ecco la sintesi del programma di questa che, giunta alla quinta edizione, si conferma una rassegna di caratura. Questa sera, il duo composto da Maurizio "Gnola" Glielmo, cantante e chitarrista, leader dell'omonima Gnola Blues Band, gruppo di riferimento per gli appassionati del blues in Italia, e Jimmy Ragazzon, cantante dei Mandolin Brothers. I due artisti hanno da poco dato pubblicato l'album "Blues, Ballads and Songs".

Già questa sera sul palco lodigiano salirà il primo ospite internazionale: si tratta dei Nine Below Zero, la cult-band del British blues di Londra. Un crogiuolo di blues, punk e R'n'B. Per l'occasione, i Nine Below Zero suoneranno in acustica e in elettronica, per uno show senza dubbio eccezionale. Domani toccherà, invece, all'emergente Daniele Tenca presentare l'ultimo lavoro realizzato con la sua band, il "Blues for the working class". Un album con il quale Tenca, unico tra i bluesman italiani, ha potuto partecipare all'edizione 2011 dell'"International Blues Challenge" di Memphis, Tennessee. La serata di sabato sarà impreziosita da un maestro molto atteso. Roy Rogers, la cui carriera di chitarrista e produttore è ricca di successi, tra i quali diverse nominations e vittorie ai Grammy Awards e ben quattro anni al fianco del leggendario John Lee Hooker, è riconosciuto al mondo come uno dei massimi maestri della blues slide guitar. Rogers sarà accompagnato dalla band di Paolo Bonfanti, bluesman italiano molto apprezzato anche all'estero.

Per informazioni e preventivi: 0371.425862 - 393.9586934; info@lodi-blues.com. Il programma dettagliato del "Lodi Blues Festival 2011" è consultabile al sito www.lodiblues.com. Prezzi: una serata euro 15, entrambe 22.

G. Mas.